



Quando l'arte si fa vivere

{ When art comes to life }

di Luisa Bellissimo foto di Hiske Maas

Esiste in Calabria un museo a cielo aperto. Tre sillabe compongono il suo nome: "MuSaBa". È il Museo Santa Barbara. Posto in un'antica vallata, circondato da affioramenti rocciosi lasciati dalle acque del mare Jonio, in un silenzio rotto solamente dal soffio del vento, il parco museo laboratorio è il tempio di Nik Spatari.

Pittore, scultore, architetto ed artigiano, dal 1969 Spatari ha fatto del *MuSaBa* il suo progetto di vita. Nel 1986 è stata istituita la *Santa Barbara Art Foundation*, ente no-profit, che ha come scopo la tutela, la conservazione e la diffusione del patrimonio artistico, ambientale e archeologico del parco. L'artista deve molto alla sua terra d'origine dalla quale trae parte della visione dell'arte ancestrale che lo portò, ancora molto giovane a rivolgere la sua attenzione ad ambienti culturali europei e americani.

Costruito insieme ad Hiske Maas, artista e manager olandese, compagna inarrestabile nel lavoro e nella vita, il progetto *MuSaBa* trova i suoi molteplici perché in progetti costruiti con fatica e costanza. In un luogo che si erge tra l'anima selvaggia della vallata del Torbido e il promontorio Santa Barbara, le opere dell'artista originario di Mammola, si fanno notare anche dagli occhi, a volte distratti, dei passanti. Dalla semplicità cromatica di materiali come piastrelle e vetri, Spatari crea opere monumentali di grandi dimensioni che non possono passare inosservate. Un esempio è *L'ombra della sera*: quindici metri di ferro battuto che si ergono in altezza raffigurando l'uomo in marcia.

È sorprendente passeggiare per il museo, lasciarsi stupire dalle numerose opere che, in trentotto anni, sono state prodotte dal genio di Nik Spatari e dai giovani talenti che sono passati dal *MuSaBa*, lasciando tracce indelebili come solo l'arte può fare.

In Calabria there is an open air museum with a name made up of three syllables: "MuSaBa", the Museum of Santa Barbara. Situated in an ancient valley, surrounded by rocky mounds left behind by the waters of the Ionian Sea, steeped in silence broken only by the sound of the wind, the park-museum-laboratory is the temple of Nik Spatari.

Painter, sculptor, architect and craftsman, since 1969 Spatari has made the "MuSaBa" his life's work. In 1986 the "Santa

Barbara Art Foundation" was founded, a no-profit enterprise for the safeguarding, conservation and diffusion of the park's artistic, environmental and archaeological patrimony. The artist owes much to his native land from which he draws part of the artistic vision of ancestral art which led him

A MICHELANGELO ASTRONAUTA DELLA SISTINA, A CAMPANELLA UTOPISTA DELLA CITTÀ DEL SOLE CHE, COME NIK ED HISKE, SUBIRONO PER LE PERSECUZIONI DEI LORO TEMPI...

TO MICHELANGELO, ASTRONAUT OF THE SISTINE, TO CAMPANELLA UTOPIAN OF THE CITY OF THE SUN WHO, LIKE NIK AND HISKE, SUFFERED THE PERSECUTIONS OF THEIR TIMES...

DEDICA DEL "SOGNO DI GIACOBBE".
NIK SPATARI



SaBaLizzard, 2002



Particolare del mosaico dello Stendardo di Ur



L'Ombra della Sera, Nik Spatari 2006, scultura alta 15 metri



Globo fontana, Jen Jin Jong 1987, calcestruzzo, pietra, mosaici

un'arte che si espande e si lascia vivere. È questa la filosofia in cui si muovono i progetti ideati da Hiske e Nik.

Primo tra tutti la Foresteria. Grazie ad essa il MuSaba coniuga la creatività con la ricettività. Si tratta di un luogo in cui gli artisti ospiti possono imparare e sperimentare interagendo con la struttura stessa. Una mensa soggiorno, undici stanze con ventidue posti letto per mille metri quadrati in progress. Il tutto segnato e scandito dal genio di Nik Spatari che ne ha curato interni ed esterni. Colore lucido e geometrie sagaci scivolano davanti agli occhi, mentre la guerra, la pace, i simboli scelti da Nik nello *Stendardo di Ur* che caratterizza le pareti esterne, scorrono lungo il perimetro interminabile di un lavoro sempre in fieri. Ogni giorno, infatti, il genio artistico è al lavoro, magari accompagnato da giovani volenterosi come Roberto Schirripa di Locri che dall'Accademia di Belle Arti ha raggiunto Spatari per crescere al suo fianco. La Foresteria è un progetto che ha molteplici vocazioni da quella didattica a quella congressuale e che si affianca e sostiene l'attività museale.

Un luogo al di là della realtà statica, che lascia libera la mente nel creare, custodendola tra le pendici di una Calabria che sa, ancora una volta, sorprendere. ■

MuSaBa
viale Museo Santa Barbara
89054 Mammola (RC)
Tel. +39 0964 414220
www.musaba.org
info@musaba.org

as a young man to focus his attention on European and American cultural environments.

*Built together with Dutch artist and manager Hiske Maas, his unstoppable companion both in work and life, the MuSaBa project finds the many reasons for its existence in the projects constructed through hard work and consistence. Tucked away in the wild heart of the Torbido valley and the Santa Barbara headland, the works by the artist from Mammola must be sought out by the less observant visitor. From the simple chromaticity of materials like tiles and glass, Spatari creates monumental works of such dimensions they cannot be overlooked. One example is *L'ombra della sera* (The shadow of evening): a fifteen-metre tall wrought iron figure of a striding man. It is amazing to stroll around the museum and see the numerous works created in thirty-eight years by the genius of Nik Spatari and the young talents who have passed through the MuSaBa, leaving indelible traces as only art can, art which grows and comes alive. This is the philosophy of those who take part in Hiske and Nik's projects. First of all there are the guest quarters, thanks to which the MuSaBa combines creativity with receptivity. Here, in fact, guest artists can learn and experiment by interacting with the structure itself. A large canteen-style living room, eleven bedrooms which sleep twenty-two in a thousand square metres in progress. All thought out and carried out by the genius of Nik Spatari who did both the interiors and the exteriors. Shiny colours and clever schemes slide before your eyes, while the symbols of war and peace chosen by Nik for the *Stendardo di Ur* on the outside walls run along the endless perimeter in a work always in fieri. Every day, the artistic genius is at work, often accompanied by young volunteers like Roberto Schirripa from Locri who joined Spatari after leaving the Academy of Fine Arts to grow and learn at his side. The guest quarters are used for several purposes ranging from teaching to conferences and for those involved in the museum's activities. This is a place beyond static reality, it lets the mind create, keeping it safe among the slopes of a Calabria which, once again, surprises us. ■*





Stendardo di Ur



Il Sogno di Giacobbe

Duecentoquaranta metri quadrati di colore che raccontano l'epopea del prescelto da Dio: è *Il Sogno di Giacobbe*, l'opera realizzata da Nik Spatari tra il 1991 e il 1995. Il dipinto tridimensionale rappresenta il simbolo morale del MuSaBa e si erge in un luogo storico sacro. Nel silenzio incontrastato dell'abside la grandezza dell'opera monopolizza l'attenzione dell'osservatore. E così Giacobbe diventa l'alter ego dell'artista Nik Spatari: entrambi uomini messi alla prova.

240sq.m of colour which illustrate the epic deeds of God's chosen one: *Il Sogno di Giacobbe* (Jacob's Dream), created by Nik Spatari between 1991 and 1995. The three-dimensional painting represents the MuSaBa's moral symbol and stands in a sacred historic place. In the utter silence of the apse the work's greatness monopolises the attention. And thus Jacob becomes the alter ego of the artist Nik Spatari: both feel they are men put to the test.

L'enigma delle arti asittite nella Calabria ultramediterranea è il libro scritto da Nik Spatari e pubblicato nel 2002. Il volume è il frutto di quella che lui stesso definisce una "autonoma riflessione". Articolata in sei capitoli, l'opera raccoglie le pluriennali ricerche dell'autore, una monografia che vuole dimostrare come la Vallata del Torbido parli di culture remote stratificate negli anni. Ma lo sguardo di Nik Spatari è rivolto al futuro: aprire un dialogo con tutte le etnie operanti mediante manifestazioni d'arte e incontri che abbiano MuSaBa come ombelico del mondo.

L'enigma delle arti asittite nella Calabria ultramediterranea was written by Nik Spatari and published in 2002. It is the result of what he himself defines as an "autonomous reflection". The six-chapter monograph is a result of the author's many years of research and shows how the Torbido valley speaks of remote cultures stratified over time. But Nik Spatari is looking towards the future: he wants to open up a dialogue with all ethnic groups through art exhibitions and meetings with the MusaBa at the heart of it all.